

Prova scritta di Logica Matematica

23 giugno 2014

Cognome

Nome

Matricola

Scrivete **subito** il vostro nome, cognome e numero di matricola, e tenete il tesserino universitario sul banco. Svolgete gli esercizi direttamente sul testo a penna. Dovete consegnare solo il foglio del testo: nessun foglio di brutta.

Per ogni esercizio è indicato il relativo punteggio. Nella prima parte se la risposta è corretta, il punteggio viene aggiunto al totale, mentre se la risposta è errata il punteggio viene sottratto (l'assenza di risposta non influisce sul punteggio totale). Per superare l'esame bisogna raggiungere 18 punti, di cui almeno 5 relativi alla prima parte.

PRIMA PARTE

Barrate la risposta che ritenete corretta. Non dovete giustificare la risposta.

1. $\neg(p \rightarrow \neg q \vee r) \equiv p \wedge \neg r \wedge q$.

V	F
---	---

 1pt
2. Se $F \models \neg G$ e $H \models \neg K$ allora $F \vee H \models \neg(G \wedge K)$;

V	F
---	---

 1pt
3. Non esiste un insieme di Hintikka che contiene sia $\neg(p \rightarrow \neg(q \rightarrow r))$ che $q \wedge \neg s$.

V	F
---	---

 1pt
4. $\forall x p(x) \rightarrow \exists x q(x, f(x))$ è una α , β , γ o δ -formula?

α	β	γ	δ
----------	---------	----------	----------

 1pt
5. Sia I l'interpretazione normale con $D^I = \{0, 1, 2, 3\}$, $f^I(0) = 0$, $f^I(1) = 3$, $f^I(2) = 1$, $f^I(3) = 3$, $p^I = \{0, 2\}$. Allora $I \models \exists x f(x) \neq f(f(x)) \wedge \forall x (p(x) \rightarrow x = f(x))$.

V	F
---	---

 1pt
6. Se F è una formula priva di quantificatori allora $\exists x \forall y \forall z \neg F$ è in forma prenessa.

V	F
---	---

 1pt
7. Siano I_0 e I_1 interpretazioni per un linguaggio \mathcal{L} . Se esiste un omomorfismo forte e suriettivo di I_1 in I_0 , allora esiste un omomorfismo forte e suriettivo di I_0 in I_1 .

V	F
---	---

 1pt
8. L'algoritmo dei tableaux predicativi ha la proprietà della terminazione forte.

V	F
---	---

 1pt
9. Se $\Gamma \triangleright r(x, f(x))$ e x non è libera in nessuna formula di Γ allora $\Gamma \triangleright \forall x r(x, f(x))$.

V	F
---	---

 1pt

SECONDA PARTE

10. Sul retro del foglio dimostrate che il seguente insieme di enunciati è soddisfacibile nella logica con uguaglianza 4pt
 $\{\forall x (x \neq f(x) \wedge x \neq f(f(x)) \wedge f(x) \neq f(f(f(x)))) \wedge \neg p(a), \forall y (p(f(y)) \vee p(y))\}$.
11. Sul retro del foglio dimostrate che 4pt
 $\exists x r(x, f(x)), \forall z (\exists y r(y, z) \rightarrow r(z, f(a)) \vee r(f(z), z)) \models \exists u \exists v r(f(u), f(v))$.

- 12.** Sia $\mathcal{L} = \{a, b, s, \ell, r, c\}$ un linguaggio dove a e b sono simboli di costante, s e ℓ sono simboli di relazione unari e r e c sono simboli di relazione binari. Interpretando a come “Alessia”, b come “Bruno”, $s(x)$ come “ x è uno scienziato”, $\ell(x)$ come “ x è un letterato”, $r(x, y)$ come “ x è più rigoroso di y ”, $c(x, y)$ come “ x conosce y ” traducete le seguenti frasi:
- (i) Bruno è uno scienziato che conosce qualche letterato; 3pt
- (ii) ogni letterato conosciuto da Alessia conosce scienziati più rigorosi di Bruno. 3pt
- 13.** Usando il metodo dei tableaux stabilire se 3pt
- $$(\neg p \vee q) \wedge (s \rightarrow p \vee r) \rightarrow (s \wedge \neg q \rightarrow r)$$
- è valida. Se la formula non è valida definite un’interpretazione che non la soddisfa. (Utilizzate il retro del foglio)
- 14.** Dimostrate che 5pt
- $$\forall x(p(x) \vee r(x, f(x))), \forall x(p(x) \rightarrow \exists y r(x, y)) \triangleright \forall x \exists y r(x, y).$$
- Usate solo le regole della deduzione naturale predicativa, comprese le sei regole derivate. (Utilizzate il retro del foglio)
- 15.** Usando l’algoritmo di Fitting e utilizzando lo spazio qui sotto, mettete in forma normale congiuntiva la formula 2pt
- $$(\neg p \wedge q) \vee r \rightarrow \neg(\neg s \rightarrow \neg t \wedge u).$$

Soluzioni

1. **V** come si verifica per esempio con le tavole di verità.
2. **V** se $v(F \vee H) = \mathbf{V}$ allora $v(F) = \mathbf{V}$ oppure $v(H) = \mathbf{V}$. Nel primo caso dalla prima ipotesi segue che $v(\neg G) = \mathbf{V}$, cioè $v(G) = \mathbf{F}$; nel secondo caso per la seconda ipotesi si ha $v(\neg H) = \mathbf{V}$, cioè $v(K) = \mathbf{F}$. In entrambi i casi si ha $v(G \wedge K) = \mathbf{F}$, cioè $v(\neg(G \wedge K)) = \mathbf{V}$.
3. **F** $\{\neg(p \rightarrow \neg(q \rightarrow r)), p, \neg\neg(q \rightarrow r), q \rightarrow r, r, q \wedge \neg s, q, \neg s\}$ è un insieme di Hintikka.
4. β : è un'implicazione.
5. **F** dato che $I, \sigma[x/2] \models f(x) \neq f(f(x))$ (perché $f^I(2) = 1$ e $f^I(f^I(2)) = 3$) si ha $I \models \exists x f(x) \neq f(f(x))$; però $2 \in p^I$ e $f^I(2) = 1$ significa che $I, \sigma[x/2] \not\models p(x) \rightarrow x = f(x)$ e quindi $I \not\models \forall x(p(x) \rightarrow x = f(x))$.
6. **V** per la definizione 7.60 delle dispense.
7. **F** se I_0 e I_1 sono le interpretazioni dell'esempio 9.15 delle dispense è facile vedere che esiste un omomorfismo forte e suriettivo di I_1 in I_0 , ma non un omomorfismo forte e suriettivo di I_0 in I_1 .
8. **F** vedere la nota 10.44 delle dispense
9. **V** la seconda deduzione naturale si ottiene dalla prima con un'applicazione della regola $(\forall i)$.
10. Dobbiamo definire un'interpretazione che soddisfi i tre enunciati dell'insieme. Forniamo due esempi di interpretazioni con queste caratteristiche:

$$D^I = \{0, 1, 2\}, \quad a^I = 0, \quad f^I(0) = 1, \quad f^I(1) = 2, \quad f^I(2) = 0, \quad p^I = \{1, 2\};$$

$$D^J = \mathbb{N}, \quad a^J = 0, \quad f^J(n) = n + 1, \quad p^J = \{n \in \mathbb{N} : n \text{ è dispari}\}.$$

11. Indichiamo con F e G gli enunciati a sinistra del simbolo di conseguenza logica e con H quello a destra. Dobbiamo dimostrare che per qualunque interpretazione I tale che $I \models F, G$ si ha $I \models H$. Fissiamo dunque I tale che $I \models F, G$.

Dato che $I \models F$ esiste $d_0 \in D^I$ tale che $I, \sigma[x/d_0] \models r(x, f(x))$, cioè $(d_0, f^I(d_0)) \in r^I$. Da questo fatto discende che $I, \sigma[z/f^I(d_0)] \models \exists y r(y, z)$.

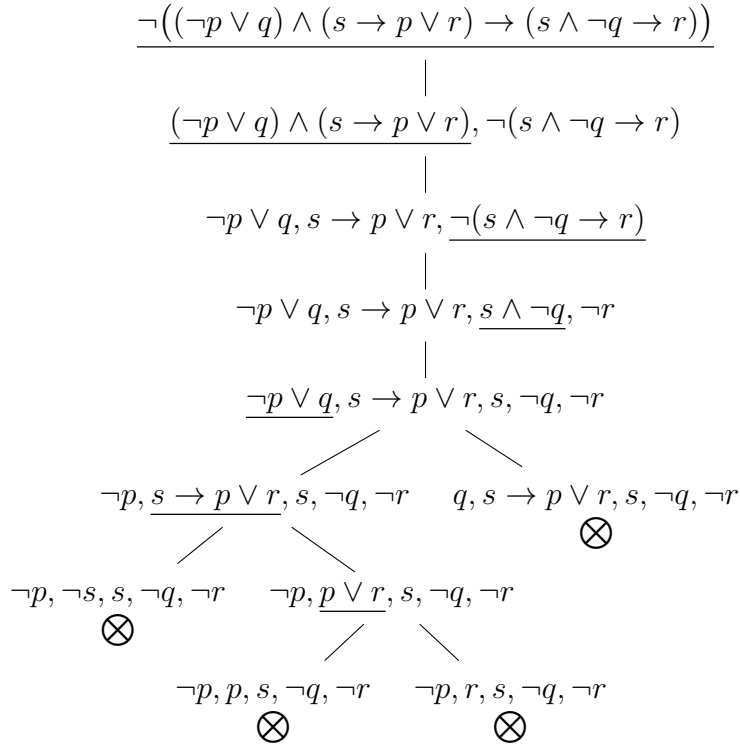
Dato che $I \models G$ si ha in particolare $I, \sigma[z/f^I(d_0)] \models \exists y r(y, z) \rightarrow r(z, f(a)) \vee r(f(z), z)$. Da quanto osservato sopra segue $I, \sigma[z/f^I(d_0)] \models r(z, f(a)) \vee r(f(z), z)$. Si hanno dunque due possibilità: nella prima $(f^I(d_0), f^I(a^I)) \in r^I$, mentre nella seconda $(f^I(f^I(d_0)), f^I(d_0)) \in r^I$.

Nel primo caso si ha $I, \sigma[u/d_0, v/a^I] \models r(f(u), f(v))$ e quindi $I \models \exists u \exists v r(f(u), f(v))$. Nel secondo caso vale $I, \sigma[u/f^I(d_0), v/d_0] \models r(f(u), f(v))$ e otteniamo nuovamente $I \models \exists u \exists v r(f(u), f(v))$.

In ogni caso $I \models H$ e la dimostrazione è completata.

12. (i) $s(b) \wedge \exists x(\ell(x) \wedge c(b, x))$;
(ii) $\forall x(\ell(x) \wedge c(a, x) \rightarrow \exists y(c(x, y) \wedge s(y) \wedge r(y, b)))$.

13. Per stabilire se la formula è valida costruiamo (utilizzando le convenzioni 4.33 e 4.34 delle dispense) un tableau con la radice etichettata dalla negazione della formula. Sottolineiamo le formule su cui agiamo.



Il tableau è chiuso e quindi la formula è valida.

14. Ecco una deduzione naturale che mostra quanto richiesto:

$$\frac{\frac{\forall x(p(x) \vee r(x, f(x)))}{p(x) \vee r(x, f(x))} \quad \frac{[p(x)]^1}{\exists y r(x, y)} \quad \frac{\frac{\forall x(p(x) \rightarrow \exists y r(x, y))}{p(x) \rightarrow \exists y r(x, y)} \quad \frac{[r(x, f(x))]^1}{\exists y r(x, y)}}{\exists y r(x, y)}_1 \\
\frac{}{\forall x \exists y r(x, y)}$$

- 15.

$$\begin{aligned}
&\langle [(\neg p \wedge q) \vee r \rightarrow \neg(\neg s \rightarrow \neg t \wedge u)] \rangle \\
&\langle [\neg((\neg p \wedge q) \vee r), \neg(\neg s \rightarrow \neg t \wedge u)] \rangle \\
&\langle [\neg(\neg p \wedge q), \neg(\neg s \rightarrow \neg t \wedge u), [\neg r, \neg(\neg s \rightarrow \neg t \wedge u)]] \rangle \\
&\langle [p, \neg q, \neg(\neg s \rightarrow \neg t \wedge u), [\neg r, \neg s], [\neg r, \neg(\neg t \wedge u)]] \rangle \\
&\langle [p, \neg q, \neg s], [p, \neg q, \neg(\neg t \wedge u)], [\neg r, \neg s], [\neg r, t, \neg u] \rangle \\
&\langle [p, \neg q, \neg s], [p, \neg q, t, \neg u], [\neg r, \neg s], [\neg r, t, \neg u] \rangle
\end{aligned}$$

La formula in forma normale congiuntiva ottenuta è

$$(p \vee \neg q \vee \neg s) \wedge (p \vee \neg q \vee t \vee \neg u) \wedge (\neg r \vee \neg s) \wedge (\neg r \vee t \vee \neg u).$$